

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Giuliano Martino, Manuela Panneri, Valeria Roncarati, Domenico Segna*.

Sacra Scrittura, Teologia

SESBOÜÉ B., Non abbiate paura! *Sguardi sulla Chiesa e sui ministeri oggi.* GDT 420, Queriniana, Brescia 2019, pp. 155, € 16,00.

C'è una realtà ecclesiastica manifesta una carenza di sacerdoti, come può assolvere al sacramento dell'eucaristia o a quello della riconciliazione? A questa e ad altre questioni il teologo gesuita francese risponde con una lucida analisi che coinvolge i ministeri della Chiesa, anche quelli che si esita a considerare come tali, facendo essi riferimento a determinati ruoli dei battezzati non ordinati. Questioni scottanti che, nella prospettiva dell'a., si aprono ai «segni dei tempi» i quali, come evidenzia mons. Erio Castellucci, «altro non sono se non i richiami dello Spirito alla Chiesa di ogni tempo». Testo chiave che rende ancora più attuale la problematica dei *viri probati*. (DoS)

ZENI S., La simbolica del grido nel Vangelo di Marco. *Aspetti antropologici e teologici*, EDB, Bologna 2019, pp. 294, € 28,00.

Il grido, articolato e inarticolato, è un'emozione intensa che esprime molti messaggi, anche fra loro contraddittori. È spesso presente nelle Scritture: il Vangelo di Marco inizia proprio con «Voce... che grida nel deserto» e si conclude con il grido di Gesù sulla croce. Nel testo grida la folla, gridano gli indemoniati, gli ammalati e anche coloro che cercano la fede. L'esegesi si avvale sia dell'Antico sia del Nuovo Testamento. Sintassi, semantica, pragmatica consentono di trovare la molteplicità dei significati teologici contenuti in questo atto espressivo. Quando Gesù sgrida il vento, l'aspetto illocutorio e perlocutorio di questo atto linguistico svela ai discepoli il segreto della sua identità e della sua missione. Rintracciare gli aoristi e gli *hapax* nel testo, come si fa in questo studio, non è necessario alla fede, però certo la sostiene. (GA)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

AUGUSTIN G. (a cura di), La missione dei cristiani. *L'urgenza di annunciare il Vangelo*, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2019, pp. 163, € 10,00.

Essere missionari in un mondo plurale non significa solo mantenere i valori cristiani, quanto piuttosto tenere sempre presente la decisione salvinica di Dio. La sua volontà è, infatti, come si legge nella Prima lettera di Timoteo, che tutti gli uomini siano salvi. Muovendo da questo comandamento di Cristo di fare discepoli tutti i popoli «battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19), il vol. riflette sul significato dell'annuncio dell'amore di Dio oggi. Dinanzi alle sfide del mondo urge, perciò, ritrovare la Chiesa come luogo della presenza di Dio al fine di inaugurare una nuova e più credibile stagione missionaria. (DoS)

COSENTINO F., Non è quel che credi. *Liberarsi dalle false immagini di Dio*, EDB, Bologna 2019, pp. 166, € 13,00.

Nel volgere di pochi decenni la secolarizzazione ha messo in crisi il percorso che, nei secoli, ha costruito la cristianità: oggi vivo in un mondo dove l'immagine di Dio è offuscata, travisata da proposte che con Dio stesso hanno poco a che fare. Come tornare alla freschezza originaria, al volto dell'uomo sulla croce che è risuscitato per ognuno di noi? L'a., senza indulgere alla facile distribuzione delle colpe, concentra la propria analisi muovendo dall'asserto «Dio non è quel che credi» o, rivolto al non credente, «Dio non è quello cui tu non cre-

di». L'esito finale è una brillante disamina volta a scoprire l'immagine di Gesù Cristo narrato e testimoniato nei Vangeli. (DoS)

PAPA FRANCESCO, «**Sono io, non abbiate paura.** *Parole su rifugiati e migranti*», LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2018, pp. 105, € 3,00.

I vol. raccoglie i messaggi di papa Francesco su rifugiati e migranti, in particolare i messaggi del pontefice per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato dal 2014 al 2018. Il tema dei migranti è oggi di forte attualità politica e sociale e coinvolge la Chiesa chiamando in causa il messaggio del Vangelo su poveri ed emarginati. Un messaggio forte che però oggi divide in *primis* gli stessi cattolici sul definire il rapporto con il prossimo. (GMA)

Spiritualità

CURTAZ P., Lo sguardo di Dio. *I profeti d'Israele*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 300, € 16,00.

C on questo testo lo scrittore e teologo Paolo Curtaz conclude la sua trilogia sull'Antico Testamento, dopo i primi due voll. *Il cercatore, lo scampato, l'astuto, il sognatore* (2016) e *L'arpa e la fionda. I re d'Israele* (2017), sempre editi da San Paolo. L'a. descrive la profezia dell'Antico Testamento e le figure della Scrittura che la definiscono: Mosè, Elia, Isaia, Amos, Geremia, Osea. Ognuno di questi profeti è caratterizzato da un vissuto personale plasmato dalla volontà di Dio, giunto oggi fino a noi come modello per la nostra vita quotidiana e spirituale. (GMA)

MANICARDI L., Spiritualità e politica. Qiqajon, Magnano (BI) 2019, pp. 80, € 9,00.

C he rapporto possono avere spiritualità e politica, due dimensioni a prima vista così lontane da apparire antitetiche? L'a., biblista e attuale priore di Bose, si ispira primariamente al pensiero di Weber per mostrare il forte legame fra questi due ambiti e delineare alcune caratteristiche ideali dell'attività politica e della persona che la pratica, quali la cura dell'interiorità, l'immaginazione, la creatività e il coraggio. Una particolare attenzione viene dedicata al ruolo della parola, «alla radice dell'attività politica dell'uomo», e a quello del limite, entrambi a rischio di essere oggi snaturati. (MP)

PYTHON M., Margherita Bays. *Per diventare santi basta amare*, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2019, pp. 210, € 15,00.

E una ricostruzione della vita della terziaria francescana friburghese Margherita Bays, beatificata nel 1995 da Giovanni Paolo II e recentemente iscritta da papa Francesco nell'Albo dei santi (cf. in *questo numero* a p. 618). La vita cristiana di Margherita è segnata da forti esperienze mistiche, come l'impressione delle stimmate, e da un'apparente ordinarietà della vita di parrocchiana e laica nubile vissuta sempre nella casa di famiglia. L'a. segue il suo avvicinamento alla santità secondo un approccio «rispettoso e realistico», lontano da quello positivistico e da quello soprannaturale, confrontando le testimonianze dirette raccolte in un *Summarium* con altre esperienze di mistica cristiana. (LB)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

BASILEO DI CESAREA, Omelie diverse. Trad., introd. e note di A. Rossi, Città Nuova, Roma 2019, pp. 382, € 34,00.

Nato in Cappadocia attorno al 329 d.C., Basilio di Cesarea rappresenta, insieme agli altri padri della Chiesa, un punto di riferimento imprescindibile per comprendere a fondo l'esperienza cristiana. Le 18 omelie riunite in un unico vol. costituiscono un'autentica intelaiatura d'una prospettiva privilegiata sulla vita quotidiana e religiosa della Cappadocia del IV sec. Precetti di vita cristiana, lodi, condanne nei

confronti del lusso delle classi agiate, questioni dottrinali contro talune eresie dell'epoca si susseguono sino a delineare un quadro utilissimo per il cristiano contemporaneo. (DoS)

CALIGIANI S., La voce delle donne. Pluralità e differenza nel cuore della Chiesa. Paoline, Milano 2019, pp. 221, € 17,00.

A che punto siamo oggi nel riconoscimento del ruolo rivestito dalle donne nella Chiesa contemporanea e del passato? Come si può immaginare, la risposta non è delle più semplici né, forse, delle più confortanti. Ci aiutano a riflettere sulla questione 17 donne autorevoli, religiose e laiche, attive in ambito teologico e accademico, sollecitate dalle domande della giornalista Sabina Caligiani. Nella lettura dei diversi cc., si produce dunque una sorta di dialogo a distanza fra studiosi di diverse discipline sui temi del femminismo, dell'antropologia cristiana, delle teorie del gender, del lento e faticoso, ma necessario, cammino della Chiesa in questo campo. (MP)

CIACCIO P., Bibbia e cinema. Claudiana, Torino 2018, pp. 144, € 13,50.

a camera oscura del cinema non poteva ignorare il più grande codice che sta dietro la cultura occidentale, la Bibbia. In fondo il regista cinematografico, quando urla «Azione!», ricrea in un piccolo microcosmo un frammento di qualcosa che è infinitamente più grande. Riflettendo sui film che hanno per protagonista la figura di Gesù, o su quelli, come *Luci d'inverno* di Bergman, che interrogano Cristo, il silenzio o la passione di Dio, l'a., pastore metodista, riesce a introdurci, come in un film di Fellini, in quel «miracolo artistico» che è il cinema, declinato nella sua accezione più alta. (DoS)

GALANTINO N., Sul confine. Incontri che vincono le paure. Piemme, Milano 2019, pp. 288, € 18,00.

L'a. riflette sul concetto polivalente di confine: non solo fisico, geografico e politico, ma anche umano, interiore, spirituale. Galantino affronta i grandi temi dell'attualità sociale, sottolineando l'importanza di saper concepire il confine come un luogo di incontro e di dialogo e non come motivo di paura, indifferenza e divisione. Un aspetto che la Chiesa è oggi chiamata a vivere sul fronte geopolitico quanto su quello spirituale, ecumenico e interreligioso. (GMA)

MUOLO M., I soldi della Chiesa. Ricchezze favolose e povertà evangelica. Paoline, Milano 2019, pp. 191, € 15,00.

L'a Chiesa dovrebbe essere completamente povera? Come vengono amministrate le sue ricchezze? Ma, soprattutto, la Chiesa è davvero così ricca come molti dicono? A questi e a molti altri interrogativi Mimmo Muolo, vaticanista e vicecapo della redazione romana del quotidiano *Avvenire*, cerca di dare risposta. Un libro che intende fare chiarezza sulla realtà giuridica ed economica della Chiesa, sul funzionamento dello IOR e sui molti luoghi comuni legati al rapporto fra Chiesa e denaro. (GMA)

Filosofia, Storia, Saggistica

MAIFREDA G. (a cura di), L'Ottocento. Tradizione e modernità. Castelvecchi, Roma 2018, pp. 473, € 47,00.

All'interno di un piano editoriale che esplora la storia del lavoro in Italia dall'età romana per giungere alle soglie del XXI sec., il presente vol., dedicato all'800, raccoglie testi di diversi studiosi raggruppati in tre sezioni. Nella I si affrontano i mutamenti delle forme di lavoro nei principali comparti; nella II si segue l'evoluzione delle forme imprenditoriali tecnologiche; infine, nell'ultima si evidenziano le tutele dei lavoratori così come si vennero configurando nel corso della seconda metà dell'Ottocento. Il fine dell'opera è quello di fornire utili indicazioni bibliografiche, una mappatura delle idee, le traiettorie più promettenti per ulteriori ricerche storiche. (DoS)

NASO P., «Le religioni sono vie di pace». Falso!, Laterza, Roma-Bari 2019, pp. 132, € 12,00.

L'e religioni hanno un'indubbiamente funzione sociale, ma nel corso della storia sono state anche catalizzatrici di guerre e scontri fra di-

sinte culture. Non sono state quindi vie di pace in passato e non lo sono neanche in questa lacerante fase storica di inizio millennio. Potrebbero esserlo, come auspica l'a., noto politologo valdese, se operassero un sostanziale mutamento. Forse dobbiamo laicamente abituarcì a dare un'interpretazione più storicizzata delle religioni: sebbene cerchino di farsi trascinare dalle logiche del mondo, finiscono per operare nel mondo con le stesse logiche della politica. Riflettendo su questo paradosso, le religioni potrebbero meglio rispondere alla loro vocazione di salvezza. (DoS)

PLEBANI T., Le scritture delle donne in Europa. Pratiche quotidiane e ambizioni letterarie (secoli XIII-XX). Carocci, Roma 2019, pp. 367, € 32,00.

L'a «storia della scrittura femminile si confronta con potenti meccanismi di rimozione e cancellazione». Questo libro ambizioso e avvincente mira dunque a riscoprire testi dimenticati e a tracciare la storia del rapporto fra donne e scrittura in Europa dal Medioevo all'inizio del Novecento, in modo più complesso e veritiero di quanto fatto sinora. Semplicistico considerare solo i testi letterari o il basso tasso di alfabetizzazione delle donne durato a lungo: occorre recuperare le molteplici forme di autoapprendimento da loro messe in atto e le svariate forme di testi da esse prodotte, per arrivare ad apprezzare il modo in cui seppero avvalersi della scrittura per ritagliarsi un ruolo, esprimersi e partecipare a ogni passaggio storico cruciale. (MP)

Politica, Economia, Società

GRÜN L., Tutto è jazz. Tr. it di E. Arosio, Keller editore, Rovereto (TN) 2018, pp. 199, € 15,50.

Fra le molte opere e vicende spazzate via dagli orrori della Seconda guerra mondiale, vi sono anche questo romanzo, edito a Berlino nel 1933, e la storia della sua autrice, giovane viennese di origine ebraica, deportata e uccisa nel 1942. Il personaggio della protagonista Elli, ragazza recatasi nell'effervescente Berlino di quegli anni per affermarsi nel teatro e nel cinema, ricalca quanto sperimentato dalla stessa autrice, eppure l'accostamento fra «la levità della storia narrata» e «lo spaventoso destino personale» di chi l'ha scritta crea un impressionante contrasto. La Postfazione aiuta ad apprezzare questi aspetti, così come il valore emblematico del romanzo rispetto a un'epoca e a un modello moderno di femminilità che si stava affacciando. (MP)

IULA E., Migrazioni & modernità. Una lettura generativa. Queriniiana, Brescia 2019, pp. 224, € 16,00.

Il grande tema della migrazione moderna viene affrontato attraverso la ricerca del senso che può avere sia per il migrante che per l'autoctono, in una prospettiva filosofica in dialogo con le altre discipline. La ricerca della propria identità è l'istanza a partire dalla quale viene fatta una suggestiva rilettura della migrazione di Abramo, insieme a quella di altre migrazioni presenti nella Bibbia. Si offre così l'esempio di un modo generativo di affrontare il tema, capace di aprire nuove prospettive, come quella di mostrare che l'accoglienza dei migranti può costituire una prospettiva di rinnovamento sociale, piuttosto che un problema per le società di oggi. (LB)

PERLETTI M.A., Architettura come amicizia. Conversazioni con M. Botta, A. Galfetti, L. Snazzi, L. Vacchini, Scholé, Brescia 2018, pp. 188, € 17,50.

Il libro è dedicato alle quattro figure di maggior spicco del fenomeno dell'architettura ticinese, noto internazionalmente e collocabile dagli anni '60 sino alla fine del secolo. L'a. ha cercato di scavare la superficie delle loro opere per identificare il terreno comune, la «base culturale e teorica strutturante» la loro idea di architettura, nutrita *in primis* dall'amicizia. La I parte è dedicata alle conversazioni, reali o ricostruite da testi inediti, coi quattro protagonisti su temi quali: la formazione, l'architettura, il Canton Ticino, la didattica e i giovani architetti. La II parte esamina analiticamente le caratteristiche basilari del loro approccio progettuale. (MP)